



ECONOMIA Sarà disponibile l'applicazione "Farmersforyou" con la rete di Campagna Amica Expo, una App per portare i turisti nelle aziende

Per l'inaugurazione dell'Expo arriva "Farmersforyou" la prima App per indicare ai visitatori italiani e stranieri dove dormire, mangiare o acquistare prodotti direttamente dagli agricoltori con oltre 10mila riferimenti. L'obiettivo è "catturare" quell'esercito di turisti che, secondo un'analisi Coldiretti sui dati Jfc, dedicheranno il 67 per cento del loro tempo per visitare "altro", oltre alla grande manifestazione milanese. L'App è il nuovo servizio di Coldiretti per mettere in connessione gli imprenditori agricoli italiani con i nostri connazionali e con i cittadini di tutto il mondo che si receranno in Italia. Infatti l'App, in versione italiana e inglese a seconda della lingua impostata sullo smartphone o sul tablet, permette di accedere a tutta la rete di Campagna Amica, il più grande circuito europeo di vendita diretta. Sarà possibile scegliere gli agriturismi dove poter sog-

giornare nei più bei paesaggi della campagna italiana, i mercati di Campagna Amica, le fattorie, e le botteghe dove poter acquistare il vero made in Italy agroalimentare, ma anche i ristoranti che offrono



menù con prodotti acquistati direttamente dagli agricoltori di Coldiretti. L'App ha un sistema di ricerca per settore, su base regionale o anche provinciale. In ogni scheda l'utente troverà informazioni riguardanti, i prodotti che si possono acquistare, una selezione delle eccellenze, la mappa per raggiungere il luogo, gli orari di apertura e chiusura, immagini e molto

altro. Previsto anche il servizio "around me" che geolocalizzando l'utente gli permette di visualizzare in un raggio di 30 km tutto ciò che è presente intorno alla sua persona. L'App sarà scaricabile a partire dal primo maggio, in occasione dell'inaugurazione di Expo 2015 sia su Apple store che Google play. Inoltre - conclude Coldiretti - "Farmersforyou" sarà tra le App disponibili con Tim2go (<http://www.tim2go.tim.it/>), il nuovo servizio di tablet sharing realizzato da Tim in collaborazione con Samsung per rendere indimenticabile l'esperienza della visita a Expo 2015 grazie alla possibilità di noleggio di un tablet Samsung Galaxy Tab S 8.4", dotato di connettività ultraveloce illimitata 4G LTE di Tim utilizzabile sia all'interno che all'esterno dell'area espositiva, che permetterà loro di lasciare a casa mappe, guide turistiche, macchine fotografiche e videocamere.

AMBIENTE Tutti gli usi dei droni in agricoltura

Una delle applicazioni più promettenti per i droni è sicuramente quella dell'agricoltura di precisione. È quanto emerso da un workshop a cui è intervenuta Coldiretti organizzato da La Nuova Ecologia insieme a Flytop, società specializzata nella produzione e vendita di droni per usi professionali. In futuro tutta l'agricoltura sarà 'di precisione', ovvero site specific: un'agricoltura che, grazie alle tecnologie migliori garantisce un importante risparmio sui costi dell'attività e anche un minor impatto ambientale. E i droni sono determinanti in questa nuova ottica, visto che ciascuna situazione sarà trattata singolarmente: ogni appezzamento potrà essere studiato e controllato in diretta e venire trattato di conseguenza. Lo scenario è quello di un drone, ad ala fissa o multirottore, che precede il mezzo agricolo tradizionale sul terreno (trattore, trattore, ecc.) e che, tramite collegamento wi-fi, condivide informazioni sullo stato del raccolto. Il mezzo a terra, a quel punto, interviene dove necessario, operando 'a colpo sicuro' ed ottenendo un'ottimizzazione dei tempi e delle risorse. Il mezzo potrà essere anche equipaggiato con camere iper-spettrali utili per valutare lo stato di salute di una coltivazione, il che permetterà di individuare precocemente e con precisione le situazioni di stress e risolvere le criticità, salvaguardando e ottimizzando le risorse (fitofarmaci, acqua, ecc.). Gli Apr offrono agli agricoltori la possibilità di monitorare lo stato di salute delle proprie coltivazioni, lo stato del terreno, ecc., questo grazie alle loro capacità dinamiche ed alla visuale che sono in grado di fornire.

costi ambientali e della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua.

ENERGIA

Sistemi di utenza, ecco le regole
Il Gse, Gestore dei servizi energetici, ha pubblicato le Regole applicative per richiedere la Qualifica dei Sistemi Efficienti di Utenza. I Sistemi Efficienti di Utenza (Seu - Sistemi Efficienti di Utenza e Seeseu - Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza).

AMBIENTE In scadenza il Modello unico di dichiarazione ambientale

Mud Rifiuti 2015 entro il 30 aprile

In scadenza, il prossimo 30 aprile, la presentazione del Modello unico di dichiarazione (Mud) ambientale 2015, da inviare con riferimento ai dati relativi all'anno 2014. Rispetto allo scorso anno rimangono sostanzialmente immutate le modalità di presentazione, i diritti di segreteria e i soggetti obbligati. Il decreto di riferimento prevede l'articolazione del modello in 6 Comunicazioni, tra cui, per quanto di interesse, la Comunicazione Rifiuti, per la presentazione della quale sono obbligate le imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo supe-

riore a 8.000 euro. Si ricorda che i produttori iniziali che nella propria unità locale producono non più di 7 rifiuti e che per ogni rifiuto utilizzano non più di 3 trasportatori e non più di 3 destinatari finali possono compilare, in alternativa alla comunicazione ordinaria, una comunicazione semplificata, che può essere trasmessa via posta su moduli cartacei. La presentazione alla Camera di Commercio, fatta salva l'ipotesi di comunicazione semplificata, deve essere fatta via telematica, esclusivamente tramite il sito <http://www.mudtelematico.it>.

AMBIENTE

Dichiarazione emissioni, portale attivo
Solo da pochi giorni è attivo il portale on-line dove poter effettuare la procedura di compilazione e di trasmissione dei dati sulla dichiarazione delle emissioni.

A confronto su Direttiva acque e tariffe
Si è svolto al Ministero dell'Ambiente un confronto pubblico in occasione della presentazione delle linee guida per la definizione dei

Notizie in breve

STAMPA ESTERA

Spagna, Governo contro industria latte
Dopo le multe comminate dall'Antitrust, le industrie lattiere spagnole finiscono nel mirino anche del Governo a causa delle pratiche commerciali sleali verso gli allevatori. Il caso è al centro di un articolo apparso sul quotidiano iberico El Pais

Nel Padiglione Italia grande spazio ad eventi ed esposizioni dedicati alla nostra agricoltura Expo, con Coldiretti agricoltori protagonisti

Un'opportunità per le aziende di far conoscere i propri prodotti e il lavoro per ottenerli

La presenza di Coldiretti a Expo Milano 2015 ha l'obiettivo di raccontare il legame tra l'economia e la società italiana e i suoi agricoltori, soffermandosi sul molteplice ruolo che essi svolgono: di produttori di beni, di custodi della bellezza della campagna italiana, di innovatori di prodotto, di propulsori delle comunità locali. Un racconto che, all'interno di un allestimento che illustra la bellezza del contesto e della ricchezza produttiva italiana, punta tutto sui elementi esperienziali facendo entrare fisicamente il visitatore nel mondo vero dell'agricoltore, preferendo la chiave della relazione materiale. Nel Padiglione della Coldiretti lungo il Cardo saranno presenti i nostri agricoltori per costruire un contatto diretto, vivo e concreto con i visitatori in un ambiente segnato dagli odori, i colori, le luci, le asprezze e le armonie della campagna italiana. Contemporaneamente metteremo in campo, anche in questo caso, un principio per noi basilare di democrazia economica, offrendo l'opportunità a una molteplicità di aziende di far conoscere i propri prodotti ed il lavoro necessario per ottenerli. Nel Padiglione racconteremo "i primati"



niche, le innovazioni, le comunità che alimentano. All'autentica ristorazione contadina, accompagnata da dimostrazioni e laboratori, sarà dedicato uno spazio nel Roof garden con gli agricoltori di Campagna Amica che a rotazione regionale presenteranno i piatti dell'autentica tradizione nazionale. Il roof garden sarà anche ambientazione di incontri e molteplici iniziative che

ECONOMIA Aumentano le vendite a conferma dell'inversione di tendenza

Consumi, nuova ripresa dell'alimentare

L'alimentare traina la ripresa con un aumento dello 0,5 per cento delle vendite al dettaglio e dell'1,9 per cento del fatturato dell'industria alimentare rispetto allo scorso anno. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat sul commercio al dettaglio e sul fatturato e gli ordinativi industriali a febbraio 2015. Dopo l'incremento registrato a gennaio su base annuale del 2,9 per cento, il commercio al dettaglio alimentare continua a registrare una positiva

inversione di tendenza con risultati particolarmente positivi a febbraio per effetto soprattutto dei discount alimentari che aumentano addirittura del 3,6 per cento e si classificano come la forma distributiva (alimentare e non) con il maggior incremento nel mese considerato. L'aumento di spesa alimentare è il segno più tangibile della ripresa poiché è la seconda voce del budget familiare dopo l'abitazione ed è destinata ad avere un effetto traino sull'intera economia.

ECONOMIA

Moncalvo: "Carta di Milano va tradotta in politiche"

Occorre tradurre in responsabilità politiche gli importanti contenuti legati al riconoscimento dell'origine dei prodotti alimentari. È quanto afferma il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo



nell'esprimere apprezzamento per i contenuti della carta di Milano che prevede tra l'altro l'impegno affinché "il cibo un patrimonio culturale e in quanto tale di difenderlo da contraffazioni e frodi, proteggerlo da inganni e pratiche commerciali scorrette, valorizzarne origine e originalità con processi normativi trasparenti". È ciò che sempre la Coldiretti ha chiesto e che ha portato l'Italia a svolgere un ruolo di avanguardia con un quadro normativo che proprio adesso la Commissione europea censura - denuncia Moncalvo - con una nuova richiesta di informazioni supplementari rivolte alle autorità italiane e la minaccia di aprire una procedura di infrazione sulla legge nazionale n.4 del 2011 che stabilisce, attraverso il rinvio a successivi decreti per filiere, l'obbligatorietà di indicare in etichetta il riferimento, il luogo di coltivazione o di allevamento degli ingredienti utilizzati nella preparazione dei cibi. Forte degli stessi risultati della consultazione on line realizzata dal Ministero delle Politiche Agricole con il 96,5% dei partecipanti che ritiene necessario che l'origine debba essere scritta in modo chiaro e leggibile nell'etichetta, occorre rispondere alla Commissione Europea oltre che con motivate ragioni giuridiche, con l'appello - precisa Moncalvo - ai principi della "Carta di Milano."

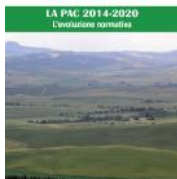
ECONOMIA Vademecum Coldiretti alla nuova Politica agricola comune e agli impegni ambientali

Due guide per le imprese a Pac e Condizionalità

Fornire agli imprenditori agricoli uno strumento aggiornato sulle ultime scelte fatte a livello nazionale ed europeo in materia di Politica Agricola Comune, come ad esempio l'approvazione a Bruxelles, il 23 aprile scorso, della modifica del regolamento comunitario che permetterà all'Italia di richiedere la proroga al 15 giugno per la domanda Pac 2015. È questo l'obiettivo che si intende raggiungere con la pubblicazione de "La Pac 2014-2020. L'evoluzione normativa", che integra e completa l'opuscolo già realizzato con le ultime novità introdotte dai decreti ministeriali e le circolari Agea approvati tra gennaio e marzo 2015. Calcolo del valore unitario nazionale, trasferimento dei titoli, premi per il sostegno accoppiato, il greening, i confini dell'attività agricola sono alcuni dei temi che tali atti nor-



mativi hanno disciplinato e che questa brochure affronta per fornire, come sempre cerca di fare Coldiretti, un servizio utile e tempestivo ai propri associati. L'attività informativa è, inoltre, arricchita con la pubblicazione "La condizionalità: le regole nazionali". Una guida di facile consultazione per conoscere gli impegni e i divieti, definiti dal Decreto Mipaaf n.180 del 23



gennaio 2015, che le aziende agricole devono rispettare. L'ambito di applicazione della condizionalità spazia, infatti, in diversi settori e, vista la varietà della discipline trattate, la guida consente di individuare gli impegni in relazione alla tipologia di azienda condotta. La pubblicazione, che propone una panoramica su cosa è la condizionalità, chi è tenuto a rispettare gli impe-

gni, la durata di questi ultimi, l'integrazione con il greening e lo Sviluppo Rurale, il quadro normativo, gli adempimenti relativi al mantenimento dei pascoli permanenti, le modalità di svolgimento dei controlli, illustra le regole definite a livello nazionale. Le Regioni e le Province Autonome devono recepire con propri provvedimenti gli impegni applicabili a livello territoriale, con la possibilità di definire eventuali deroghe nei limiti previsti dal decreto. Entrambe le brochure sono state realizzate nell'ambito del progetto di informazione sulla Politica Agricola Comune "La nuova Pac. Tra sostenibilità e innovazione", realizzato da Coldiretti con il contributo dell'Unione Europea. I due prodotti sono gratuitamente scaricabili anche sul sito <http://triformapac.coldiretti.it/>.

ECONOMIA Al tavolo ministeriale il punto della situazione sui problemi del settore a partire dalla lotta al cinipide

Crisi castanicoltura, serve attivare adeguate misure nei Psr

Lotta al cinipide, sostegno della Pac per i castagneti da frutto e opportunità legate ai Psr, i Piano di sviluppo rurale, sono stati i temi al centro della riunione di aggiornamento sul settore tenutasi al Ministero delle Politiche agricole. L'analisi dei risultati della lotta al cinipide ha evidenziato una situazione di consistente miglioramento della situazione, con il raggiungimento di un equilibrio biologico tra parassita e parassitoide nelle zone che per prime hanno intrapreso l'attività di lotta biologica. Nelle altre aree, dove i lanci del pa-

rasditoide sono stati effettuati in epoca più recente, permane una situazione molto critica che dovrebbe evolvere positivamente nell'arco di qualche anno, ma che attualmente è resa deficitaria dalle forti perdite di reddito per le imprese agricole impegnate nella coltivazione del castagno. Vista l'attuale carenza di risorse a livello nazionale, risorse che sarebbero necessarie per intervenire sulla crisi del settore, acquistano ancora maggiore importanza le provvidenze della Pac e dei Psr. Agea ha chiarito che le particelle dei casta-

gneti da frutto sono ammissibili al contributo, senza che vi sia una preliminare definizione di un sesto di impianto limite. Eventuali problemi potranno insorgere, in fase di definizione delle domande o successivamente, per quelle particelle non chiaramente riconosciute come castagneto da frutto a livello di fotointerpretazione. Con riferimento ai Psr, è stata evidenziata la necessità che le regioni diano il giusto spazio agli interventi per il castagno, vista la forte difficoltà economica del settore.



Bio, ok all'olio essenziale di arancio per la lotta alla xylella

Il Ministero della Salute ha autorizzato con la procedura del mutuo riconoscimento un prodotto fitosanitario a base di olio essenziale di arancio dolce per la lotta alla xylella in agricoltura biologica. Il Terpene D-limonene è stato riconosciuto dall'Efsa come il principio attivo dell'olio essenziale di arancio. L'autorizzazione del prodotto è molto importante in quanto consente agli agricoltori biologici di avere finalmente uno strumento per la lotta a tale malattia

che sta devastando gli ulivi del Salento e permette loro di non perdere gli aiuti ad essi concessi nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale per la lotta fitopatologica secondo le pratiche autorizzate dal metodo di produzione biologica. Il prodotto agisce per contatto con un modo d'azione fisico in quanto provoca il disseccamento della cuticola degli insetti con esoscheletro molle quali le cicaline che sono veicolo della xylella. E' noto che la diffusione

della malattia avviene tramite un batterio trasmesso attraverso insetti vettori, rappresentati principalmente da Cicaline (es. Cicadella viridis e Philaenus spumarius). Il batterio rimane persistente negli adulti dei vettori e si moltiplica nel loro canale alimentare. Il prodotto già autorizzato in Francia, dove è stato rinvenuto un focolaio della malattia, era molto atteso dagli olivicoltori. La dose è di 8 litri per ettaro e sono autorizzati tre trattamenti l'anno.

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT

AMBIENTE In 25 anni si è ridotta la superficie agricola utilizzata a causa della cementificazione

Allarme Coldiretti, perso il 28% di terreni fertili

L'Italia ha perso il 28 per cento delle campagne negli ultimi 25 anni per colpa della cementificazione e dell'abbandono provocati da un modello di sviluppo sbagliato. E' l'allarme lanciato dalla Coldiretti in occasione dell'Earth day nel sottolineare che la superficie agricola utilizzabile si è ridotta in Italia ad appena 12,8 milioni di ettari. Il risultato è che più di otto comuni italiani su dieci (82 per cento) hanno parte del territorio a rischio frane ed alluvioni a causa del consumo di suolo agricolo che, con la cementificazione, ha ridotto la capacità di ritenzione idrica dei terreni. Oggi in Italia 5 milioni di cittadini vivono o lavorano in aree considerate ad alto rischio idrogeologico e 6.633 comuni hanno parte del territorio ad elevato rischio di frana o alluvione, anche per la mancanza di una

adeguata pianificazione territoriale. Su un territorio reso più fragile da consumo di suolo si abbattano i cambiamenti climatici con le precipitazioni sempre più intense e frequenti con vere e proprie bombe d'acqua che il ter-



reno non riesce ad assorbire. Per proteggere il territorio ed i cittadini vivono o lavorano in aree considerate ad alto rischio idrogeologico e 6.633 comuni hanno parte del territorio ad elevato rischio di frana o alluvione, anche per la mancanza di una

media di 60 aziende al giorno dall'inizio della crisi nel 2007. "La chiusura di un'azienda agricola significa maggiori rischi sulla qualità degli alimenti che si portano a tavola e minor presidio del territorio, lasciati all'incuria e alla cementificazione", ha affermato il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel sottolineare che "l'appuntamento dell'Expo è una occasione per combattere concretamente i due furti ai quali è sottoposta giornalmente l'agricoltura: da una parte il furto di identità e di immagine che vede sfacciatamente immesso in commercio cibo proveniente da chissà quale parte del mondo come italiano; dall'altra il furto di valore aggiunto che vede sottopagati i prodotti agricoli senza alcun beneficio per i consumatori per colpa di una filiera inefficiente".

EUROPA Via libera dell'Ue alla scadenza del 15 giugno, ora la palla al Mipaaf

Domanda Pac, si avvicina la proroga

Nel corso del Comitato di gestione sui Pagamenti diretti e sviluppo rurale, svoltosi il 23 aprile a Bruxelles, è stata approvata la proposta di modifica all'articolo 13, paragrafo 1 del Regolamento 809/2014 riguardante la proroga dell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda Pac dal 15 maggio al 15 giugno per il solo 2015. La proroga riguarderà sia le domande di aiuto per i pagamenti diretti sia le domande di pagamento dello sviluppo rurale per le misure collegate alla superficie. L'Italia dovrà adottare la proroga con decreto Mipaaf per renderla effettiva. La modifica approvata prevede che la data per le modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento (art. 15 reg. 809/2014) passi dal 31 maggio al 15 giugno, facendola coincidere con il termine ultimo di presentazione della

domanda unica 2015 (15 giugno 2015). In sostanza è stata eliminata la possibilità di modifica delle domande senza l'applicazione della penalità nei 15 giorni successivi alla scadenza della domanda. Rimane invariata la possibilità di presentazione delle domande tardive con l'applicazione di penalità (1 per cento per ogni giorno di ritardo) nei 25 giorni successivi l'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda corrispondente. Il regolamento dovrà essere ora pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea e dovrà poi essere recepito con provvedimento nazionale. A regolamento vigente, allo stato attuale, il termine ultimo per la presentazione della domanda resta il 15 maggio 2015. Gli uffici Csa Coldiretti sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Carne di cavallo spacciata per manzo, 26 arresti

Sono state 83 le notifiche per la presenza di cane di cavallo spacciata per manzo in Europa e di queste 4 si riferiscono alla presenza di fenilbutazone, particolarmente pericoloso per la salute. E' quanto afferma la Coldiretti sulla base della relazione sul sistema di allerta comunitario Rassf del Ministero

della Salute del 2013 nel commentare positivamente l'operazione messa a segno da Eurojust insieme ad Europol, che ha portato a 26 arresti, il ritiro di oltre 800 passaporti di cavalli e al controllo veterinario di altri 200. Gli arresti seguono una inchiesta, cominciata due anni fa, su un'organizzazione criminale che

falsificava documenti dei cavalli, per far entrare la carne equina, in maniera fraudolenta, all'interno della catena alimentare come carne bovina in tutta Europa, che ha coinvolto anche prestigiosi marchi e spinto l'Ue a chiedere agli Stati membri di adottare un Piano coordinato di controllo.

ECONOMIA

Latte, aumentano produzione e rischio multe

Dopo un mese dalla fine del regime delle quote latte si fa più concreto il rischio di nuove multe per il superamento da parte dell'Italia del proprio livello quantitativo di produzione assegnato dall'Unione Europea, dopo cinque annualità in cui nessuna sanzione è stata pagata dagli allevatori italiani. A lanciare l'allarme è una analisi della Coldiretti divulgata in occasione della visita dei vertici nazionali agli impianti delle Latterie Virgilio, in viale della Favorita 19 a Mantova, dalla quale si evidenzia che il dato aggregato di 11 mesi di produzione della campagna 2014/2015 elaborato da Agea risulta in notevole aumento rispetto alla campagna scorsa (+ 2,69%) con un incremento in valori assoluti che si posiziona a 2,619 milioni di quintali mentre nella campagna scorsa 2013/2014 sono avanzati solo 1,150 milioni. Dopo la mobilitazione degli allevatori della Coldiretti è arrivato il regolamento comunitario per permettere di rateizzare le multe di quest'anno a carico dei loro allevatori per un massimo di tre anni e senza interessi pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ma occorre individuare soluzioni a livello nazionale di carattere strutturale" ha affermato il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel sottolineare che "serve recuperare i ritardi accumulati e introdurre l'obbligo di indicare in etichetta la provenienza del latte a lunga conservazione e di quello impiegato nei formaggi e latticini. In un momento difficile per l'economia - denuncia Moncalvo - dobbiamo portare sul mercato il valore aggiunto della trasparenza anche nei rapporti di filiera. In Francia a marzo l'Antitrust ha multato per un importo di 193 milioni di euro 11 industrie lattiero casearie dopo che il 5 marzo era intervenuto anche l'Antitrust iberico che aveva annunciato multe per un totale di 88 milioni di euro mentre in Italia tutto tace. Le industrie stanno pagando 36 centesimi al litro alle aziende agricole e non è una situazione sostenibile.

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT